



Ministero Dell'Istruzione

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI UDINE
 UDINE - CIVIDALE DEL FRIULI - CODROIPO - GEMONA DEL FRIULI - SAN GIORGIO DI N. - TOLMEZZO
 Via Diaz n° 60 - 33100 UDINE (UD) - telefono 0432500634
 Codice fiscale 94134770307 - Codice Scuola - UDMM098007
 e-mail: UDMM098007@istruzione.it Posta certificata: - UDMM098007@pec.istruzione.it
 Sito web www.cpiaudine.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

relativo a:

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(CCNL del 19 aprile 2018, art.22, c.4, lett.c1 - CCNL del 29 novembre 2007, art. 6, comma 2, lettera K) e D) e D.Lgs. 81/2008).

Il giorno 09 Novembre 2021, alle ore 12.00, presso gli uffici del CPIA di Udine, in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica,

- tra la DELEGAZIONE di PARTE PUBBLICA, rappresentata dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Flavia Virgilio

- la R.S.U. di ISTITUTO: Franca Dorligh (presente in collegamento a distanza), Graziano Vatri;

- i RAPPRESENTANTI PROVINCIALI delle OO.SS. firmatarie del CCNL

viene sottoscritto il presente contratto.

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente Contratto, in vigore per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, salvo disdetta di una delle parti, è sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla RSU d'Istituto e dalle OO.SS. provinciali in base a quanto previsto dal CCNL del 19 aprile 2018, art.22, c.4, lett.c1 nonché dal CCNL del 29 novembre 2007, art. 6, comma 2, lettera K. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali in vigore.

ART.2 - OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - a. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali, ecc. ;
 - b. valutazione dei rischi esistenti;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



- c. elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- e. informazione e formazione sui documenti della scuola e sulla sicurezza sul posto di lavoro ;
- f) controllo del Green Pass ;
- g) adempimenti relativi alla normativa per la prevenzione e il contenimento del rischio da COVID-19.

ART. 3 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il R.S.P.P., indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:
 - a) il Dirigente Scolastico;
 - b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
 - c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - d) il medico competente
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i documenti relativi alla sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
3. Della riunione deve essere redatto un verbale, che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

ART. 4 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

1. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il R.L.S. agisce nell'ambito delle prerogative previste dall'art. 73 del CCNL del 29 novembre 2007.

ART. 5 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA

1. In coerenza con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti saranno attivate le seguenti iniziative:
 - a) emanazione con le opportune modifiche dei Piani di sicurezza e Piani di evacuazione;
 - b) trasmissione dei nuovi Piani al personale dell'Istituto;
 - c) effettuazione di almeno due prove di evacuazione, anche in coincidenza con le prove degli istituti ospitanti;
 - d) nomina del RSPP;
 nomina medico competente ;
 - e) incontri periodici con i referenti di sede per la sicurezza;
 - f) trasmissione al R.L.S. di tutta la documentazione redatta sulla sicurezza compresi i verbali degli incontri.

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



ART. 6 - ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. Il Dirigente è tenuto a organizzare e favorire la frequenza alla formazione per la sicurezza di tutto il personale.
3. Il personale è tenuto a partecipare alla formazione obbligatoria.
4. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/ Regioni 2012.

ART.7 - CONTROVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZA

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, di informazione e formazione, la funzione di prima istanza è assunta dagli organismi paritetici, ove costituiti, di cui all'art.5 1 del D.lgs 71 (ex CCNL art.74).

Letto, firmato e sottoscritto

Udine, 9 novembre 2021

La delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico Flavia Virgilio

Flavia Virgilio

RSU

Franca Dorligh
Graziano Vatri

FIRMATO
Franca Dorligh

LE OO. SS.

CISL/SCUOLA
FLC CGIL
GILDA UNAMS
SNALS CONFASAL
UIL SCUOLA

FIRMATO
Flavia Virgilio
Flavia Virgilio

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

